aepp
Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Guido Gentili
Sezione: LAVORO, PREVIDENZA E WELFARE Tiratura: 382.032 Diffusione: 211.650 Lettori: 879.000
Edizione del: 30/05/17
Estratto da pag.: 1,4
Foglio: 1/2

Via libera alla manovrina in commissione - Sconti fiscali per i «cervelli» che rientrano in Italia (solo se restano due anni)

Niente bail-in sui fondi pensione

Crediti deteriorati, cessione più facile - «Sanati» i direttori stranieri dei musei

Cartolarizzazione più facile per i crediti deteriorati; esclusione dei fondi pensione dal rischio bail in. Sono i principali emendamenti alla testo della manovra, che ha vuto il via libera della commissione Bilancio della Camera e va oggi in Aula (probabile il ricorso alla "fiducia"). Disco verde anche alla norma per i direttori stranieri dei musei (dopo lo stop del Tar) e all'estensione della compensazione debiti-crediti della Pa. **Mobili e Rogari** ▸ pagina 4

Le vie della ripresa
L'ESAME DELLA MANOVRINA

Il rientro dei «cervelli»
Sconti fiscali per chi decide di tornare in Italia ma deve restare per almeno due anni

Governo battuto in Commissione
Sugli emendamenti per raddoppiare i fondi per il Teatro Eliseo di Roma

Fondi pensione fuori dal bail-in

Dalla deroga escluse le casse di previdenza - Cessione più facile per i crediti deteriorati

Marco Mobili
Marco Rogari
ROMA

Cartolarizzazione più facile di tutti i crediti deteriorati delle banche. Ed esclusione dei fondi pensione dal rischio bail in, ma non per le Casse di previdenza. La commissione Bilancio della Camera ha dato l'ok ai due emendamenti alla manovra anticipati domenica sulle pagine del nostro giornale. Disco verde al ritocco sui direttori stranieri dei musei, messo a punto dal Governo dopo lo stop del Tar e all'estensione al 2017 della compensazione dei debiti con i crediti della Pa.

Il testo che ha ottenuto ieri il via libera della "Bilancio" e che passa oggi all'Aula di Montecitorio dove quasi sicuramente l'esecutivo ricorrerà alla "fiducia", è stato ampiamente rimodellato dalla Commissione. Tra gli ultimi correttivi approvati le maggiori risorse per la stabilizzazione dei precari della scuola (la dote sale complessivamente a 1,3 miliardi), l'inserimento nella manovra del decreto sul primo salvataggio di Alitalia con il prestito ponte di 600 milioni, la trasformazione in permanente della mediazione civile (si veda il servizio a pagina 38) e il recupero dei poteri Anac bloccati con la recente correzione al Codice appalti. Vengono anche precisati i tempi per il passaggio di Anas in Fs che dovrà avvenire «entro 30 giorni» dal perfezionamento del contratto di programma e della perizia sull'adeguatezza dei fondi.

Anche ieri l'elenco degli emendamenti approvati è risultato nutrito. E il Governo è di fatto andato "sotto" su un ritocco bipartisan, sul quale ha espresso parere contrario, che prevede il raddoppio degli stanziamenti da 2 a 4 milioni per il teatro Eliseo. Un imprevisto dopo la battaglia sulle misure alternative ai voucher che ha visto l'emendamento del Pd passare con i voti di Fi, oltre che con quelli di Ap e dei democratici, ma senza l'ok degli "orlandiani" (che però voteranno la "blindatura" del testo) e dei "bersaniani" che hanno annunciato di non votare la fiducia alla manovra a Montecitorio e a Palazzo Madama. L'eventuale soccorso di Forza Italia al Senato non sarebbe però per il Colle in ogni caso sufficiente per aprire una crisi.

Tornando alle votazioni, in commissione c'è stata battaglia anche sull'emendamento del Governo che consente al concessionario della autostrade A24 e A25 (Autostrada dei parchi) di sospendere il pagamento delle rate della concessione per procedere, con le stesse somme, all'avvio della messa in sicurezza antisismica dell'intera infrastruttura. Il piano dovrà arrivare entro 20 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione. Il dovuto sarà restituito all'Anas in 3 rate annuali a partire dal 2028. Il M5S è andato subito all'attacco parlando di sanatoria e di favore al concessionario. Immediata la replica del viceministro, Enrico Morando: la soluzione «potrà funzionare o meno ma non si può dire che sia un piacere al concessionario».

Strada in discesa, invece, per l'ok al bonus fiscale per il rientro dei "cervelli" ma con l'obbligo della residenza per almeno due anni. Prevista poi una ritenuta del 5% per i transfrontalieri sulle somme corrisposte in Italia dalla previ-

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
131-120-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

denza svizzera. Un ritocco riformulato dal relatore, Mauro Guerra (Pd) che «consente a coniugi e familiari dei lavoratori frontalieri di essere esonerati dagli obblighi dichiarativi». Disco verde anche alla diffusione dei prodotti biologici nelle mense scolastiche (dall'asilo nido alle scuole di secondo grado), alla possibilità per i Comuni di limitare, o bloccare, la circolazione nei centri storici dei risciò per il trasporto dei turisti, a nuove misure sui prepensionamenti dei giornalisti e alla costruzione di alloggi di servizio negli impianti sportivi in ristrutturazione o di nuova costruzione. Stop alla richiesta del Governo alla messa in sicurezza dei fondi delle Università dopo la bocciatura della Consulta sui costi standard.

Intanto le associazioni della previdenza complementare (Assofondipensioni e Assoprevidenza) esprimono soddisfazione (ma non troppa) per l'esclusione dei fondi pensione dal bail in. La versione finale dell'emendamento Sanga (Pd), infatti, non contiene più l'espresso riferimento agli enti di previdenza obbligatoria (come ad esempio le Casse), prevedendo che sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della previdenza complementare depositate a qualunque titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori «del depositario, del sub-depositario o nell'interesse degli stessi». Ma il Governo starebbe valutando l'ipotesi di un recupero con un provvedimento successivo. «È necessario recuperare al più presto la presenza delle Casse per l'esclusione dal bail in», afferma il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta. Tutta da verificare ancora la piena compatibilità della misura con le regole comunitarie. Sempre in tema di banche è arrivato anche il via libera alla cartolarizzazione di tutti i crediti deteriorati, compresi quelli "incagliati". Si consente alle società di cartolarizzazione cessionarie dei crediti deteriorati ceduti da banche e intermediari di concedere finanziamenti per migliorare le prospettive di recupero dei crediti stessi e favorire il ritorno in bonis del debitore ceduto. Una possibilità «ritenuta utile» per il sostegno al mercato del credito e su cui il presidente della Bilancio, Francesco Boccia (Pd), ha ottenuto sostanzialmente l'unanimità con l'astensione del M5S.

LE ULTIME NOVITÀ

La dote per la stabilizzazione dei precari della scuola sale a 1,3 miliardi complessivi e la mediazione civile diventa permanente

Le novità

NPL E BAIL-IN

Più facile la cessione degli Npl
Per agevolare la cessione dei crediti deteriorati (Npl) si prevede che Le società di cartolarizzazione cessionarie degli Npl ceduti da banche e intermediari finanziari potranno concedere finanziamenti finalizzati a migliorare le prospettive di recupero degli stessi crediti e favorire il ritorno in bonis del debitore ceduto. Un altro emendamento esclude poi gli investimenti dei fondi pensione dal rischio bail in. Su queste somme non sono ammesse «azioni dei creditori»

COMPENSAZIONE

Debiti compensati tutto l'anno
È estesa a tutto il 2017 la possibilità di compensazione delle cartelle esattoriali in favore di imprese e professionisti titolari di crediti non prescritti, liquidi ed esigibili nei confronti della Pa relativi a somministrazioni, forniture, appalti e servizi (anche professionali) a condizione che la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato.
Un decreto attuativo dovrà fornire i dettagli sulla concreta opeartività della norma

MEDIAZIONE

La conciliazione va a regime.
La commissione Bilancio della Camera ha approvato ieri l'emendamento del relatore alla manovrina, d'intesa con il ministero della Giustizia, che mette termine ai 4 anni di sperimentazione, sarebbero finiti il prossimo 20 settembre, e rende definitiva la mediazione. Via libera anche all'emendamento che pone come numero minimo per le sottocommissioni esaminatrici dei concorsi nell'amministrazione della giustizia quello di 250 candidati.

DIRETTORI MUSEI

Salve le nomine degli stranieri
Via libera alla norma che salva i direttori stranieri dei musei, dopo la sentenza del Tar che ha annullato cinque nomine. Si prevede che nella procedura di selezione internazionale non si applichino i limiti previsti per il lavoro pubblico che impediscono ai cittadini Ue di accedere a posti che implichino esercizio diretto o indiretto dei poteri. Un altro emedamento (contrario il Governo) raddoppia gli stanziamenti per il 2017 e 2018 (da 2 a 4 milioni l'anno) in favore del teatro romano Eliseo

ANAC

Recupero dei poteri
La commissione Bilancio della Camera ha approvato ieri l'emendamento del Governo per il recupero dei poteri dell'Anac, cancellati con la correzione del Codice Appalti. La norma sull'Anticorruzione prevede che ora l'Anac possa agire in giudizio contro i bandi, gli atti generali e i provvedimenti relativi a contratti di qualsiasi stazione appaltante che violino le norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi o forniture.

ANAS-FS E ALITALIA

Le modalità della fusione
Approvato l'emendamento del Governo che precisa le modalità di fusione Fs-Anas: il ministro dell'Economia trasferisce le azioni dell'azienda delle strade alla società ferroviaria «entro trenta giorni dal verificarsi» delle condizioni poste dalla norma stessa al riordino societario (riguardano l'Anas: perfezionamento contratto di programma 2016-2020 e perizia giurata sull'adeguatezza dei fondi in Bilancio). Passata anche la norma con il prestito ponte di 600 milioni per Alitalia

AUTOSTRADA PARCHI

Sicurezza antisismica
I lavori di manutenzione dell'Autostrada dei Parchi (A24-A25) saranno effettuati dal concessionario (Carlo Toto) a valere sui canoni di concessione 2015-2016 già dovuti per un totale di 111,7 milioni più interessi. Il dovuto sarà restituito ad Anas in tre rate annuali a partire dal 2028. Restano fermi tutti gli importi dovuti alla società stradale. Toto dovrà presentare entro 20 giorni dall'entrata in vigore del decreto «un piano di convalida per interventi urgenti»

SCUOLA

Risorse per stabilizzare precari
Vengono incrementati i fondi già stanziati con la legge di bilancio per circa 1,3 miliardi fino al 2026. I primi 40 milioni saranno disponibili nel 2017 de le risorse aumenteranno fino a diventare a regime nel 2026 quasi 185 milioni in più. I fondi serviranno per spostare nell'organico di diritto 15.100 insegnanti. Un altro emendamento prevede che nelle scuole siano introdotte le mense biologiche certificate.
Per questo obiettivo si crea un fondo di 4 milioni quest'anno e di 10 milioni dal 2018

Le vie della ripresa
Fondi pensione fuori dal bail-in

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
131-120-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring